

VIABILITÀ

A22, nuovi investimenti su carburanti «green»

L'ipotesi di utilizzare l'idrogeno come carburante per il parco circolante non è fantascienza: già dal 2014, Autostrada del Brennero ha inaugurato a Bolzano Sud il primo ed unico impianto in Italia per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno verde, da utilizzo di fonti di energia rinnovabili e gestito dall'Istituto per innovazioni tecnologiche (Iit). Riesce ad alimentare 15 autobus ad idrogeno al giorno con autonomia di 200-250 km o fino a 700 autovetture risparmiando 525mila litri di benzina o 440mila litri di diesel e togliendo oltre 1,2mln di chili di anidride carbonica dall'atmosfera.

«Un'auto arriva a percorrere quasi 700 km con un pieno, un tir può superare i mille, senza il problema del peso delle batterie. Certo – spiega Diego Cattoni, ad di Autostrada del Brennero – oggi il gasolio costa meno dell'idrogeno, ma se non cominceremo a sviluppare una rete di distribuzione come abbiamo già fatto per i veicoli elettrici, non possiamo attenderci che qualcuno acquisti veicoli a idrogeno. Il nostro piano già prevede di realizzare cinque nuovi punti di rifornimento, in modo che la A22 possa essere un'autostrada sulla quale viaggiare a emissioni zero». L'impegno sul fronte della sostenibilità si affianca anche all'investimento su ferro. «Siamo l'unico concessionario in Italia ad avere investito sulla ferrovia e già ora movimentiamo 12mila treni all'anno, ma vogliamo fare di più», conclude. **Va.Za.**

